

PR LAZIO FESR 2021-2027

Concessione di contributi per la partecipazione a fiere nazionali e internazionali

Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie per la "Partecipazione a manifestazioni fieristiche o a saloni nazionali, internazionali o a rilevanti eventi commerciali all'estero"

(ex art. 94 del RDC e art. 53 par. 1, let. C)

Riferimenti normativi

1) Comunicazione del 27 maggio 2021 della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — versione riveduta.

2) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (Artt. 53, 54, 55, 56, 94).

Indice

1. PREMESSA	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	4
3. PERCORSO METODOLOGICO	4
3.1 Determinazione del progetto di bilancio	4
3.2 Definizione delle somme forfettarie per la partecipazione alle fiere	8
3.3 Documentazione per il rimborso	9
4. Pista di Controllo	9
5. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento	12
6. Eventuali incentivi perversi e metodi di attenuazione	12

I. PREMESSA

L'utilizzo delle opzioni semplificate in materia di costi (c.d. "Opzioni di Semplificazione dei Costi" - OSC) rappresenta una grande opportunità offerta dalla Commissione europea per semplificare i processi amministrativi, ridurre gli oneri burocratici tanto per l'Autorità di gestione, quanto per i Beneficiari, e orientare gli interventi al raggiungimento dei risultati. In tale ottica, alla luce della normativa comunitaria di riferimento per il periodo di programmazione 2021-2027, la stessa Commissione europea ha invitato tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi cofinanziati con i Fondi strutturali ad adottare forme di sostegno basate sull'applicazione delle predette opzioni.

Su tale base, la Regione Lazio, nell'ambito delle operazioni finanziate dal Programma Regionale FESR 2021-2027, intende dare avvio a specifici bandi per i quali contemplare il rimborso di parte dei costi sostenuti nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione e di promozione dell'*export*, finalizzate all'apertura nei mercati esteri e al consolidamento nei mercati nazionali delle imprese del Lazio.

A tal fine, è stata esaminata l'iniziativa avviata dalla Regione in materia di internazionalizzazione delle imprese, l'Avviso «**voucher internazionalizzazione**» del 2019.

In tale contesto rileva il fatto che l'Avviso, attuato mediante procedura «**voucher**», non prevede necessariamente una politica di internazionalizzazione strutturata, e può anche consistere in contributi per la partecipazione ad eventi e fiere, pure di carattere nazionale, con lo scopo di sostenere lo sviluppo delle aziende beneficiarie ad aumentare la visibilità commerciale e le opportunità di *marketing*.

Di seguito vengono riportate le tipologie di intervento previste ai fini della semplificazione:

- A. **Partecipazione a Fiere**, per il sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche e/o a saloni internazionali e/o a rilevanti eventi commerciali (cumulativamente anche solo «Eventi») in Paesi U.E. e in Paesi extra U.E.;
- B. **Servizi TEM** (*Temporary Export Manager*), per l'acquisizione di servizi finalizzati all'internazionalizzazione dell'attività di impresa.

L'Avviso 2019, utilizzato per stabilire il valore forfettario del *voucher*, prevede aiuti *de minimis*, sotto forma di contributo a fondo perduto in misura compresa fra il 45% e il 70% dell'importo complessivo del Progetto.

Tabella 1

ANNUALITA'	AZIONE POR	IMPORTO STANZIATO (€)	DI CUI FESR (€)	di cui Bilancio Regionale (€)	DESTINATARI	TIPOLOGIA PROCEDURA SELETTIVA	PROGETTI SELEZIONATI
2019	Azione 3.4.2	5.000.000,00	5.000.000	-	Piccole e Medie Imprese (inclusi i Liberi Professionisti) anche in ATI	Voucher	97
			5.000.000				97

Per quanto sopra esposto, il presente documento si propone l'obiettivo di illustrare il percorso che porta alla predisposizione dell'Appendice I "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi. Modello per la trasmissione dei dati all'esame della Commissione (articolo 94 del regolamento RDC)" al PR Lazio FESR 2021/2027.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Come accennato in premessa, l'ambito di applicazione della presente nota metodologica è rappresentato dai costi derivanti dalla partecipazione a fiere ed eventi, nazionali ed internazionali, finanziate nell'ambito di specifici avvisi che si intende riproporre nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027, a valere sulle risorse della Priorità 1, *RSO 1.3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI*, alla quale si applicheranno le opzioni semplificate in materia di costi.

L'analisi prende in considerazione l'esperienza maturata nel corso della programmazione 2014-2020 nell'attuazione dell'iniziativa di internazionalizzazione delle imprese che la Regione Lazio ha intrapreso attraverso la pubblicazione dell'Avviso Pubblico **«voucher»**, a valere sull'Azione 3.4.2. - *Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI*, sub-azione "Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi dell'Asse prioritario 3".

Tale Avviso è gestito, per conto dell'Autorità di Gestione, dall'Organismo Intermedio (OI) Lazio Innova S.p.A. che cura le attività di selezione, attuazione e controllo delle operazioni garantendo, inoltre, i servizi di tutoraggio in favore dei soggetti beneficiari.

L'Avviso ha già incluso forme di semplificazioni del costo, in applicazione dell'art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013, per il riconoscimento dei costi del personale a *forfait* nella misura pari al 15% dei costi di progetto da rendicontare.

Secondo l'impostazione che discende dall'esperienza del ciclo di programmazione 2014-2020, la presente nota metodologica si pone l'obiettivo di descrivere il metodo di calcolo del valore della somma forfettaria connessa alla "partecipazione a fiere".

3. PERCORSO METODOLOGICO

3.1 Determinazione del progetto di bilancio

In questo paragrafo, si riportano gli esiti delle analisi compiute sull'avviso *Voucher per l'internazionalizzazione e acquisto di altri servizi* (Ex Azione 3.4.2 «Voucher») sopra citato. In particolare, l'attività di ricognizione effettuata ha riguardato n. 97¹ progetti, oggetto del controllo di primo livello dell'O.I. Il codice dell'Avviso di riferimento è il seguente: A0331. L'attività di analisi è stata svolta in tre distinte fasi:

¹ Si precisa che rispetto ai 97 progetti che sono stati oggetto di ricognizione solo per 82 progetti il beneficiario ha utilizzato il voucher per almeno una partecipazione fieristica, mentre per 15 progetti il voucher ha previsto solo servizi TEM e/o costi forfettari per il personale.

1. Sono stati selezionati tutti i progetti il cui controllo di primo livello sia stato trasmesso per i seguiti di competenza dall'O.I. Lazio Innova all'AdG del POR, escludendo le operazioni per le quali i Controlli di primo livello non si sono conclusi positivamente;
2. Rispetto ai progetti di cui al primo punto sono stati rilevati i dati del Piano dei Costi come approvato in sede di ammissione a finanziamento e, rispetto alle successive fasi di controllo, sino alla determinazione della spesa finale ammissibile (cfr. Allegato I);
3. Su tali progetti è stato possibile definire il progetto di bilancio "medio" isolando, fra le altre, la voce di costo destinata a coprire la partecipazione a manifestazioni fieristiche, saloni internazionali, rilevanti eventi commerciali distinti secondo due tipologie di evento:
 - fiere di «rango nazionale»;
 - fiere di «rango internazionale».

L'individuazione del "rango" della fiera/evento è avvenuta in base alla classificazione già in uso per la definizione del Calendario Fieristico Nazionale, a cura della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (consultabile al link di seguito <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>) e tenendo anche conto delle classificazioni rilevabili per ciascun evento attraverso il motore di ricerca web *TradeFairDates* (raggiungibile al seguente url: <https://www.tradefairdates.com/>).

Il progetto di bilancio, definibile sulla base della struttura del Piano dei Costi di cui all'Avviso «voucher» A0331 comprende tre voci di costo:

- I. **[A] Partecipazione a Fiere** che prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo: affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell'evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali;
- II. **[B] Servizi TEM** ovvero spese per prestazioni di servizi a supporto dell'internazionalizzazione (a corpo o a giornata/ora) forniti nell'ambito del progetto;
- III. **[C] Costi Forfettari per il Personale**, riconosciuti a forfait, relativi al personale dell'impresa che partecipa all'Evento e/o che opera in affiancamento al soggetto che offre Servizi TEM (sono riconosciuti nella misura pari al 15% dei Costi di Progetto da rendicontare).

L'obiettivo della definizione del progetto di bilancio "medio" è quello di individuare una somma forfettaria relativa soltanto alla voce I, ossia "**Partecipazione a Fiere**".

In base al percorso metodologico seguito, nella **prima e nella seconda fase dell'elaborazione** sono stati raccolti, per ciascun progetto, i dati relativi a:

- piano dei costi previsti e consuntivati, con particolare riguardo alle Spese Ammesse, al Contributo deliberato e alla Spesa rendicontata dal beneficiario;
- spesa ammessa dopo il controllo di primo livello e, quindi, importo del Contributo finale rideterminato.

Al termine delle attività di indagine sui n. 97 progetti considerati è stata riportata la dimensione finanziaria dei progetti censiti e, rispetto all'investimento I "Partecipazione a Fiere", è stato ripartito il dato fra le fiere classificabili come di rango² "nazionale" e "internazionale".

Tabella 2³

PIANO DEI COSTI PER SPESE DI PARTECIPAZIONE A FIERE							
Tipologia intervento	Investimento	Codice	Spesa approvata	Contributo concesso	Spesa rendicontata TOTALE	Spesa ammessa TOTALE	Contributo TOTALE
A - Investimenti Materiali	A - Partecipazione a Fiere	A	1.813.976,53 €	492.832,06 €	1.707.811,35 €	1.311.057,41 €	432.525,58 €
	A.1 - di cui Fiere di Rango Nazionale	A				- €	
	A.2 - di cui Fiere di Rango Internazionale	A				1.311.057,41 €	
B - Costi per godimento beni di terzi	B - Servizi TEM	B	543.250,00 €	263.150,00 €	531.880,01 €	517.210,00 €	255.732,00 €
C - Costi della Produzione	C - Costi Forfettari per il Personale	C	227.570,41 €	113.397,31 €	275.929,86 €	205.555,17 €	103.187,25 €
TOTALE			2.584.796,94 €	869.379,37 €	2.515.621,22 €	2.033.822,58 €	791.444,82 €

Nella **terza e ultima fase** si è giunti, quindi, alla definizione del Piano dei Costi "medio". Esso costituisce il Progetto di Bilancio per le Operazioni *Voucher* ed è determinabile ripartendo gli importi in valore assoluto, come sopra indicati, rispetto alla numerosità dei progetti come rappresentato nella tabella n. 3 e alla numerosità degli eventi realizzati. I dati raccolti consentono di evidenziare che:

- tutte le iniziative mostrano un costo totale d'operazione non superiore a 200.000 €, in accordo con la condizione prevista dall'art. 53 comma 1 del RDC (cfr. tabella 3 seguente);
- i dati rilevati non comprendono alcun progetto considerabile come di "rango nazionale".

Tabella 3

PROGETTO DI BILANCIO "MEDIO" PER LE OPERAZIONI «VOUCHER»						
A	B	C	D	E	F	G
Investimento	#	Spesa approvata	Contributo concesso	Spesa rendicontata TOTALE	Spesa ammessa TOTALE	Contributo concesso
A - Partecipazione a Fiere	82	18.700,79 €	5.080,74 €	17.606,30 €	13.516,06 €	4.459,03 €
A.1 - di cui Fiere di Rango Nazionale	0				- €	
A.2 - di cui Fiere di Rango Internazionale	103 fiere/eventi (82 progetti)				12.728,71 €	
B - Servizi TEM	15	5.600,52 €	2.712,89 €	5.483,30 €	5.332,06 €	2.636,41 €
C - Costi Forfettari per il Personale		2.346,09 €	1.169,04 €	2.844,64 €	2.119,13 €	1.063,79 €
TOTALE	97	26.647,39 €	8.962,67 €	25.934,24 €	20.967,24 €	8.159,22 €

² Per ciascun progetto individuato, con riguardo a ogni Checklist di controllo associata, è stato isolato il nome della/le fiere/e a cui il beneficiario ha partecipato. Rispetto ai 97 progetti analizzati, solo 82 prevedono la partecipazione effettiva ad almeno un evento fieristico: in alcuni casi, nell'ambito dello stesso progetto, l'impresa ha partecipato a più di un evento. Per ogni Fiera si è proceduto alla classificazione in base al rango nazionale o internazionale associabile. I criteri utilizzati sono quelli previsti per il Calendario Fieristico Nazionale e in raccordo con il motore di ricerca TradeFairDates, di cui ai collegamenti url su esposti.

³ L'allegato n. 1 alla presente nota metodologica contiene i dati di dettaglio che hanno consentito la determinazione della tabella.

Pertanto, sulla base della ricognizione effettuata, calcolando un **«progetto di bilancio tipo»**, si è proceduto ad individuare le somme forfettarie relative soltanto alla voce di costo “partecipazione a fiere” che rappresenta la voce principale dell’iniziativa supportata. Tale somma è determinata in considerazione dei valori medi della “Spesa ammessa totale” (CFR. Colonna F della Tab. 3) e in rapporto al numero delle fiere/eventi finanziati dai progetti individuati ed è ottenuta come “media dei piani dei costi cumulati di n. 103 fiere” (con partecipazione a eventi/fiere tutti di «rango internazionale») ed è pari a 12.728,71 €. Si specifica che, come previsto dall'Avviso pubblico approvato con Determinazione 26 luglio 2019, n. G10195, all'art. 4, la voce di costo "partecipazione a fiere" può comprendere a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'affitto di spazi espositivi e inserimento nel catalogo dell'evento, progettazione e allestimento dello stand, trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess, produzione di materiali promozionali.

Quantificazione del valore di partecipazione a Fiere di “rango nazionale”

Al fine di individuare anche il valore medio della partecipazione a fiere classificate di rango “nazionale”, poiché non si dispone di un campione di operazioni da esaminare, si è proceduto ad effettuare una ricerca rispetto ai listini/prezziari pubblicati dagli organizzatori fieristici nei rispettivi siti istituzionali. L’esito di tale ricognizione è illustrato nel Box di seguito riportato.

Box 1 - Ricerca sulle tariffe per la partecipazione alle fiere nazionali⁴

Considerando che non è stato possibile determinare un valore «storico» del costo sostenuto per la partecipazione alle fiere di «rango nazionale», l’analisi è stata integrata con l’individuazione dei prezzi/tariffe di mercato applicati a Fiere ed Eventi che rientrano nelle liste degli eventi censiti dalla Conferenza delle Regioni. Tali eventi sono quelli finanziabili attraverso l’analogo intervento denominato «Buono Fiere » attuato dal **Ministero dello Sviluppo economico** di cui al [D.D. 18 Ottobre 2022](#).

A fronte di n. 254 fiere nazionali mappate nel [CALENDARIO FIERISTICO NAZIONALE 2023](#) è stata effettuata una ricerca sui listini pubblici e regolamenti di partecipazione – in qualità di espositore – di n. 49 fiere (circa il 19% del totale). Il tariffario applicato prende in analisi un fabbisogno espositivo standardizzato⁵ così definito, ossia:

- affitto di uno *stand* fino a 32 MQ, già preallestito dall’Ente Fiera ospitante;
- quota di iscrizione all’evento.

L’esito della ricognizione effettuata consente di stabilire che a parità di prodotto fieristico la partecipazione ad una fiera nazionale è in media pari a circa 3.000 €.

⁴ L’allegato n. 2 alla presente nota metodologica contiene la lista di dettaglio delle 254 fiere nazionali di cui al Calendario Fieristico Nazionale.

⁵ Si precisa che solo alcune organizzazioni fieristiche forniscono, in chiaro, i listini tariffari delle fiere di competenza e che in molti casi la determinazione delle tariffe viene effettuata dietro specifica richiesta di preventivo (cfr. Mappatura Costi Fiere Nazionali).

3.2 Definizione delle somme forfettarie per la partecipazione alle fiere

Un elemento di facilitazione delle attività a carico del beneficiario (per la rendicontazione) e dell'Amministrazione (per l'attività di controllo) è stato certamente rappresentato, dalla prevista dei costi del personale pari al 15% del totale delle altre spese ammissibili del progetto.

Nonostante le semplificazioni già introdotte, l'esperienza maturata nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 ha evidenziato notevoli difficoltà nelle attività di rendicontazione e controllo della documentazione di spesa riferita alla "Partecipazione, progettazione e promozione di eventi" (ossia la partecipazione alle fiere) con riguardo, ad esempio, ai giustificativi di spesa relativi alla partecipazione alle fiere internazionali, al trattamento fiscale applicabile per le spese generate da operatori economici che risiedono in paesi stranieri, il cui regime è disciplinato da norme specifiche che possono cambiare da Paese a Paese.

Tenuto conto della tabella 3, una possibile ulteriore semplificazione nelle procedure di rendicontazione, e quindi di controllo, è rappresentata dall'applicazione:

- a) di una distinzione tra spese per la partecipazione alle fiere/eventi e le altre spese (investimenti e consulenze);
- b) per le spese di cui al punto a), di una (o più di una) somma forfettaria (ex art. 53, par. 1, let. C) riferita alle sole spese per la partecipazione alle fiere/eventi sulla base di un progetto di bilancio redatto *ad-hoc* ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 € (ex art. 53, par. 3, let. B).

Di seguito la tabella di sintesi dei valori utilizzabili.

Tabella 4

Voce di costo	Spesa ammissibile
Spese di partecipazione a fiere (nazionali)	3.000,00 €
Spese di partecipazione a fiere (internazionali)	12.700,00 €

Con riferimento agli importi delle somme forfettarie sopra individuate si specifica che il valore è individuato dall'Autorità di Gestione con la medesima metrica sia ai fini del rimborso del Contributo dell'Unione in favore dello Stato membro (ai sensi dell'art. 94 del RDC), sia per la determinazione della forma di sovvenzione fornita dallo Stato membro al beneficiario, ai sensi dell'art. 53 del medesimo Regolamento.

Di seguito si riporta l'elenco delle **categorie di costi non coperte dalle OSC individuate** e connesse all'operazione sostenuta, ovvero:

Riguardo alla partecipazione a fiere **nazionali**:

- spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse alla partecipazione all'Evento;
- costi indiretti;
- servizi di consulenza;
- costi del personale;

Riguardo alla partecipazione a fiere **internazionali**:

- spese di viaggio, vitto e soggiorno connesse alla partecipazione all'Evento;
- costi indiretti;
- servizi di Temporary Export Manager (TEM);
- costi del personale.

L'eventuale copertura di Costi di Personale in modalità forfettaria, entro i limiti stabiliti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, sarà stabilita dall'avviso.

3.3 Documentazione per il rimborso

Alla luce delle informazioni sopra riportate, ai fini del riconoscimento del rimborso e ferma restando la Pista di Controllo di cui al successivo par. 4, l'impresa beneficiaria dovrà produrre la documentazione comprovante la realizzazione dell'intervento, come di seguito elencata:

1. richiesta di partecipazione alla fiera/evento unitamente all'accettazione della medesima (anche con eventuale accordo sottoscritto con la parte organizzatrice);
2. autodichiarazione attestante la partecipazione con acclusa una relazione descrittiva che includa anche la lista dei partecipanti all'evento;
3. la lista dei fornitori di servizi specialistici utilizzati unitamente ad un report che descriva le attività da questi svolte, includendo anche qualsiasi materiale promozionale distribuito durante l'evento (in formato digitale)⁶;
4. autodichiarazione del beneficiario rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 attestante l'assenza di doppio finanziamento;
5. documentazione fotografica/video relativa allo stand/spazio espositivo.

4. Pista di Controllo

Nel prevedere l'applicazione delle opzioni come sopra riportato, si dovrà altresì prevedere quali saranno gli atti che costituiranno la pista di controllo in ottemperanza alle disposizioni regolamentari.

In accordo con gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali, il documento che specifica le condizioni per il sostegno indicherà la documentazione probatoria da presentare in fase di rendicontazione. Se le condizioni per il sostegno saranno rispettate, i costi ritenuti ammissibili ammonteranno al valore della somma forfettaria come individuata nel documento che disciplina le condizioni per il sostegno ed il relativo contributo sarà calcolato in base all'intensità di aiuto applicabile. I documenti giustificativi necessari per l'erogazione della sovvenzione (decretati nel paragrafo precedente) saranno quelli che comprovano l'effettiva esecuzione delle azioni di partecipazione, progettazione e promozione eventi.

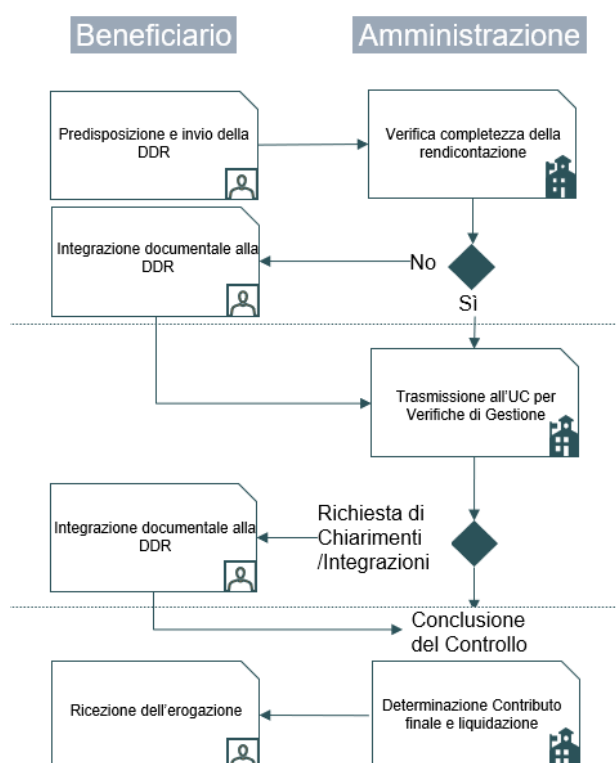
⁶ per servizi specialistici si intendono i servizi di spese di interpretariato, hostess e produzione di materiali promozionali ricompresi solo nel caso delle fiere internazionali.

Al fine di fornire una rappresentazione complessiva dei flussi documentali connessi all'operazione in questione, si espone a seguire il flow-chart delle attività che caratterizzano le fasi di attuazione fisica e finanziaria della stessa.

Tabella 5

Attività	Attività di controllo
Predisposizione e presentazione della domanda di rimborso da parte del Beneficiario con autodichiarazione recante informazioni puntuali rispetto alla partecipazione alla fiera/evento	Verifica della completezza e della correttezza della documentazione presentata (come richiamata al punto precedente)
Invio della documentazione all'Ufficio Controlli	Verifica amministrativa on desk sulla documentazione trasmessa, al fine dell'erogazione delle risorse
Svolgimento di controlli propedeutici all'erogazione delle quote di rimborso	Verifica della copertura economica della spesa
Predisposizione e trasmissione all'Ufficio Economico Finanziario del decreto di liquidazione	Verifica della completezza della documentazione
Erogazione al beneficiario	

Di seguito il relativo workflow:



Si specifica infine che la documentazione tecnico-amministrativa afferente all'operazione in questione - ivi inclusa quella relativa all'espletamento delle verifiche - costituirà oggetto di conservazione all'interno del sistema di registrazione informatizzata dei dati relativi alle operazioni cofinanziate nell'ambito del PR, istituito dall'Autorità di Gestione.

In accordo con l'Allegato XIII (Elementi per la pista di controllo – articolo 69, paragrafo 6), ed in particolare con riferimento agli elementi obbligatori della pista di controllo per il rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione a norma dell'articolo 94 (da conservare a livello dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio), gli atti che completano il set documentale prevedranno inoltre:

Allegato XIII Reg. (UE)2021/1060	Documenti di riferimento
1) i documenti che attestano il consenso ex-ante della Commissione sulle tipologie di operazioni coperte, su costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi e sulla definizione degli importi e tassi relativi, nonché sui metodi di adeguamento degli importi (approvazione o modifica del programma);	Decisione di approvazione del Programma Operativo o della sua modifica.
2) i documenti che attestano le categorie di costi e gli importi che costituiscono la base di calcolo cui si applica il tasso fisso;	Non applicabile. La Metodologia non riguarda l'applicazione di un tasso fisso, bensì somme forfettarie
3) i documenti che attestano l'adempimento delle condizioni per il rimborso da parte della Commissione;	Esiti delle verifiche di gestione registrate nelle competenti check-list di controllo di primo livello, archiviate all'interno del Sistema Informativo del PR.
4) i documenti che attestano l'adeguamento degli importi, ove pertinente	Metodologia per il calcolo delle somme forfettarie da applicare ai costi di partecipazione alle fiere/eventi ed eventuali informazioni/dati successivi all'adozione della citata metodologia che determinano un adeguamento degli importi.
5) i documenti che illustrano il metodo di calcolo nel caso si applichi l'articolo 94, paragrafo 2, secondo comma, lettera a);	Non applicabile. La metodologia applica l'articolo 94, par. 2, lett. B)
6) la documentazione relativa alla selezione e all'approvazione delle operazioni coperte dal rimborso del contributo dell'Unione da parte della Commissione in base a opzioni semplificate in materia di costi;	Avviso pubblico, atti di selezione e di valutazione delle proposte progettuali selezionate, archiviate nel Sistema Informativo del PR.
7) il documento che specifica le condizioni di sostegno firmato dal beneficiario e dall'autorità di gestione/dall'organismo intermedio, che stabilisce la forma di sostegno fornita ai beneficiari;	Atto d'impegno al finanziamento archiviato all'interno del Sistema Informativo del PR.
8) la documentazione attestante le verifiche di gestione e gli audit effettuati in conformità dell'articolo 94, paragrafo 3, terzo comma;	La documentazione afferente alle verifiche di gestione e ai rapporti di audit effettuati dall'AdA del PR e dalla CE, che mirano esclusivamente a verificare il rispetto delle condizioni per il rimborso da parte della Commissione, saranno archiviati all'interno del Sistema Informativo del PR.
9) la prova di pagamento del contributo pubblico al beneficiario e della data in cui è stato effettuato il pagamento.	Mandato di pagamento effettuato da parte dell'autorità di gestione/dell'organismo intermedio.

5. Aggiornamento della metodologia e metodo di adeguamento

Sarà compito dell'Autorità di Gestione verificare con cadenza periodica la presenza di variazioni sostanziali nei costi di partecipazione ai principali eventi fieristici nazionali e internazionali.

Il metodo di adeguamento per la somma forfettaria riconosciuta come *voucher* prevede che l'Autorità di Gestione verifichi la variazione dei costi di partecipazione a fiere ed esposizioni nazionali e internazionali, considerando tutti i costi ammissibili connessi alla partecipazione.

In particolare, ogni 24 mesi a partire dalla data di approvazione della OSC, l'Autorità avvierà una nuova indagine sui costi delle esposizioni internazionali e nazionali, sulla base di fonti assimilabili a quelle utilizzate nella prima fase (prezzi di mercato, studi di mercato, dati storici, valutazioni e report di esperti), al fine di verificare eventuali variazioni, in positivo e in negativo, che possano richiedere un adeguamento delle somme forfettarie stabilite per le due tipologie di fiere. La somma forfettaria individuata sarà adeguata solo se la variazione supera il 10% in eccesso o in difetto rispetto all'importo forfettario approvato.

6. Eventuali incentivi perversi e metodi di attenuazione

Si stima che i costi effettivi di partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali sono in linea con la media dei costi che il Beneficiario sosterebbe indipendentemente dalla presenza del contributo del PR FESR. Per le fiere di rango nazionale, poiché il sostegno è circoscritto ai soli costi di partecipazione all'evento, che non includono altre spese ed oneri, si ritiene scongiurato il rischio di «*overfinancing*». Per le fiere di rango internazionale si stima, invece, che i costi effettivi – sostenuti dall'impresa – siano potenzialmente superiori rispetto a quelli calcolati con la somma forfettaria, basata sui costi ammessi dall'AdG per le 82 operazioni dell'Avviso «voucher» 2019, poiché le spese accessorie (interpretariato, hostess e di produzione di materiali promozionali) hanno un carattere eventuale rispetto al costo di partecipazione all'evento, anche in virtù della specifica organizzazione fieristica (in alcune circostanze l'iscrizione potrebbe non includere servizi accessori).

Tale discrepanza verrebbe tuttavia compensata dai benefici in termini di minori oneri in fase di esecuzione delle procedure di rendicontazione e di controllo.

Si stima inoltre che l'utilizzo della somma forfettaria adottata non inciderà negativamente sulla qualità dell'operazione in quanto, per tali iniziative: i) la scelta della manifestazione fieristica è guidata dal piano promozionale nonché da un calendario di circoscritto di eventi e ii) i costi totali dell'operazione prevedono l'esistenza di una quota di cofinanziamento da parte dell'impresa beneficiaria.

Inoltre, per scongiurare il rischio di doppio finanziamento, ossia che la partecipazione a fiere nazionali o internazionali benefici sia del voucher riconosciuto nell'ambito degli avvisi PR Lazio FESR 2021-2027 sia di altre fonti di finanziamento, l'AdG prevede il ricorso allo strumento dell'autodichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo consolidato delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”. Nell'autodichiarazione, compilata, sottoscritta e rilasciata dal legale

rappresentate dell'impresa beneficiaria, si dichiara che per la partecipazione alla fiera oggetto del voucher, l'impresa non ha beneficiato di altri finanziamenti comunitari o nazionali.

Il controllo sulle dichiarazioni presentate viene effettuato ai sensi dell'art. 71, in base al quale "le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare opportuni controlli, anche a campione, in proporzione al rischio e all'entità del beneficio, e in caso di ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche dopo l'erogazione delle prestazioni, comunque denominate, per le quali si fanno le dichiarazioni".

Qualora emergano false dichiarazioni, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 è prevista l'applicazione della responsabilità penale in base alle disposizioni del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il campione di autodichiarazioni da controllare durante le verifiche di gestione dell'AdG sarà proporzionato all'analisi dei rischi approvata. In particolare, il controllo può verificare l'esistenza di aiuti di Stato concessi alla stessa società da altre amministrazioni e il contenuto di essi, mediante l'accesso al registro degli aiuti nazionali (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home). In caso di accertamento di aiuti destinati alla medesima impresa e per finalità analoghe (es. attività di internazionalizzazione, promozione su altri mercati, e misure similari) l'attività di controllo sull'operazione specifica dovrà prevedere la verifica incrociata con Amministrazioni/istituzioni che hanno erogato il contributo

D'altra parte, si rilevano i benefici – sia per l'impresa, sia per il Programma – in termini riduzione degli oneri amministrativi in fase di esecuzione delle procedure di rendicontazione e di controllo. Dall'esame dei rendiconti di spesa degli Avvisi finanziati nel periodo 2014-2020 emerge una percentuale di "non ammissibilità delle spese" di circa il 23%: rispetto alla Tabella 3, il confronto tra i valori della Colonna E (Spesa rendicontata) e la Colonna F (Spesa ammissibile) evidenziano una differenza considerevole che è frutto delle attività di Controllo di I^a livello.

In conclusione, l'utilizzo di somme forfettarie adottate con la presente Nota Metodologica contribuisce a migliorare la qualità complessiva dell'operazione.